



AFRICA IN MOVIMENTO / AFRICA ON THE MOVE

MACERATA 17 -20/09/2014

TITOLO: GLI ITALIANI DI LIBIA 1943-1974:

L'ATTEGGIAMENTO DELLE AUTORITÀ ITALIANE SOTTO IL PROFILO POLITICO-DIPLOMATICO

E

AUTORE: LUIGI SCOPPOLA IACOPINI, UNIVERSITÀ DI MACERATA

ABSTRACT:

L'intervento si propone di esporre i risultati di un lavoro di ricerca avente per oggetto le vicende della comunità italiana in Libia tra la fine del regime coloniale italiano (1943) e il primo passo per una ricucitura ufficiale dei rapporti tra Libia e Italia (1974), dopo l'espulsione dei nostri connazionali (1970). In quest'occasione ci si soffermerà sul punto di vista delle autorità italiane (a livello politico e diplomatico) nell'analisi della situazione dei connazionali sulla Quarta sponda e in particolare in tre diversi momenti. Il primo è quello tormentato dell'occupazione militare britannica dal 1943 fino al 1947 in cui la classe dirigente del tempo tenta invano di preservare un minimo di influenza almeno sulla Tripolitania; il secondo si riferisce alla fase finale dell'Accordo italo-libico del 1956, cercando di mettere in luce al contempo la laboriosità della trattativa e lo spirito con cui essa fu portata a termine da parte italiana; il terzo, infine, riguarda la condotta delle nostre autorità nel 1969-70, tra il colpo di stato di Gheddafi e l'espulsione degli italiani che tante critiche e perplessità suscitò negli animi di questi ultimi.

PROFILO ACCADEMICO

Luigi Scoppola Iacopini è autore di diversi saggi, ha collaborato alla stesura delle note dei diari di Fanfani (Rubettino 2012) in particolare per quelli del 1959 e 1961. Insieme a Bernardi e Nunnari ha scritto "Storia della Confederazione italiana agricoltori" (Il Mulino 2013). Con Anghelone sta pubblicando "La primavera di Praga e la sinistra italiana" (Bordeaux 2014). Collabora a MondOperaio.